

## CATECHESI SULL'ACQUA E SUGLI ELEMENTI AD ESSA COLLEGATI.

\*\*\*\*\*

Il tema che unifica tutto l'itinerario è : DALL'ACQUA E DAL MARE VIENE UN MESSAGGIO DI FRATERNITA' E DI SUPERAMENTO DELL DIFFERENZE. NELL'ACQUA NON ESISTONO CONFINI MA C'E' ARMONIA NELLA DIVERSITA'.

- Nel corso delle riflessioni avremo davanti: a) un elemento legato all'acqua o al mare o a qualcosa di attinente ad esso; b) una citazione dalla Bibbia; c) un riferimento ad un episodio di vita comune ; d ) una icona o simbolo che possa dare visibilità a quanto si è detto e che possa essere stimolo per la vita pratica.

D.Romano Nicolini - Riccione – tel. 0541 606577

+++++

### A) ACQUA:UN ELEMENTO FONDAMENTALE PER LA VITA.

- 1) Ogni volta che una spedizione spaziale raggiunge la sua meta, la prima domanda che viene posta è sempre la stessa: “C’è acqua su Marte, Plutone, Venere ecc.?”
- 2) Perché tanta insistenza? Perché, come tutti sanno, l’acqua è fonte di vita: se essa si trova in un posto qualsiasi , è sempre possibile sopravvivere.E’ composta da due molecole di idrogeno e da una di ossigeno: dall’ossigeno viene la vita nella forma come la intendiamo abitualmente.
- 3) Si dice che uno dei motivi per i quali certi paesi del Nord del mondo hanno sviluppato più ricchezza e più tecnologia di altri sia stato proprio la possibilità di utilizzare l’acqua come strada per i trasporti, forza motrice per i mulini, gli argani delle fonderie, fonte di cibo(pesci) per i periodi di guerra ecc.. La stessa cosa , al contrario, si dice a proposito delle nazioni nella quali essa scarseggia o è troppo discontinua.
- 4) I primi a capire l’importanza delle vie acquatiche sembra siano stati i Fenici che , invece di occupare il tempo nella pastorizia, si lanciarono sui mari con le loro veloci navi. Anche per questo si ritiene che siano stati capaci di inventare la bussola, il primo alfabeto e molte altre innovazioni fondamentali.
- 5) Gli Ebrei si accorsero cosa voleva dire essere liberi dalla catene di ferro degli Egiziani ma essere schiavi della propria incapacità di soffrire . Giunti nella zona di Massa e Meriba,cominciano a lamentarsi con Mosè perché non hanno l’acqua fresca a portata di mano. Il povero Mosè non sa come rispondere ma Dio gli dà una mano, facendo sgorgare un’acqua dalla roccia. Tuttavia, anche dopo questo miracolo, gli Ebrei non smettono mai di lamentarsi.
- 6) Leggiamo questo episodio nel libro dell’Esodo 17,1-7.
- 7) BP parla della importanza dell’acqua in un episodio famoso del libro “Scautismo per ragazzi”. Dice che una spedizione di scienziati tanto ricchi quanto presuntuosi si perse nella savana. Stavano per morire di sete quando una semplice ragazzina indigena disse loro che una pianta da essi

ignorata era piena di acqua. Detto fatto , gli scienziati si dissetarono ma ammisero che non bastava avere il denaro per sopravvivere: bisognava avere la competenza.

- 8) GARA : Cercare su “Scautismo per ragazzi” l’episodio e dirne la pagine nella quale si trova.
- 9) IMPEGNO: Ora facciamo passare davanti a voi una ciotola con della acqua benedetta: voi fate bene il segno della Croce (NOTA: Sar  utile che qualcuno lo spieghi bene!) e poi prendete un impegno concreto: essere portatori di vita agli amici. Dite a voce o scrivete su un foglio cosa intendete fare per aiutare certi amici a venire pi  vicino alla Chiesa.

+++++

#### B) IL MARE : UNA REALTA' CHE CONDIZIONA TUTTO.

- 1) Una cosa che suscita sempre stupore   il trovare tracce chiarissime di vita marinara anche sulle rocce dell’Himalaya e nel deserto del Sahara. Conchiglie fossili, piccoli pesci mummificati, strati di sale .....indicano che una volta il mare era davvero presente ovunque sulla terra. Oggi occupa ancora il due terzi della superficie del nostro pianeta e ne condiziona la vita sotto tutti i punti di vista.E’ proprio vero: quando comandava il mare non c’erano confini:oggi invece.....
- 2) L’Italia   famosa nel mondo non – come pensiamo noi – per i suoi giocatori o i suoi cibi ma perch  ha una forma di stivale cos  netta che   impossibile confonderla con altri. Anche nei villaggi pi  sperduti della foresta , quando un maestro fa vedere per la prima volta un mappamondo, tutti i bambini puntano subito il dito su quella strana terra che assomiglia ad una gamba. Solo dopo, dietro le spiegazioni del maestro, scoprono dove si trova la loro terra.
- 3) Sar  un segno della predilezione di Dio! Il fatto   che l’Italia   circondata da 8000 chilometri di coste ed   , di fatto, un ponte proteso nel Mediterraneo, capace di far dialogare in pace tutte le razze e culture.
- 4) Un “messaggio di pietra” della cultura italiana   l’intera citt  di Venezia. Essa   un immenso scrigno di arte: pi  che di pietra , sembra fatta come un enorme disegno di pizzi e merletti. E’ incredibile come queste favolose opere d’arte stiano in piedi su palafitte composte da milioni di alberi conficcati nella sabbia e pietrificati dal tempo. Venezia   forse l’unica citt  al mondo che   nata attorno ad una chiesa, San Marco , e su di essa abbia preso le misure per i suoi quartieri che anche oggi sono indicati con il nome di “parochie”.
- 5) Anche gli Ebrei hanno avuto il loro mare da temere e poi da amare: il Mar Rosso. Vi erano giunti dopo la liberazione dall’Egitto e rischiavano di morirci dentro per colpa dell’esercito del faraone che lo premeva. Per fortuna Dio trov  la fede in Mos  che stese le acque e fece aprire il Mar Rosso come se fosse un immenso corridoio per la salvezza .

- 6) Leggiamo dal libro dell'Esodo l'episodio del Mar Rosso : capitolo 14, dal versetto 19 al versetto 31.
- 7) DOMANDA: Chi ha visto uno o più film sul passaggio degli Ebrei attraverso il Mar Rosso? Che effetto vi ha fatto ? Che insegnamento si può trarre da questa straordinaria premura di Dio per un popolo schiavo?
- 8) ICONA: Ognuno disegna ora ramoscello di ulivo, a ricordo del bastone con il quale Mosè ha aperto il Mar Rosso: lo porta in casa e lo appende in un posto ben in vista, senza dire niente ai familiari. Solo dopo una settimana, se sarete stati capaci di portare la pace e la concordia fra tutti, spiegherete perché l'avete appeso e lo riconsegnerete qui in sede. Se non avrete mantenuto l'impegno, non riportatelo indietro.

+++++

+++++

### C) LA VITA NEL MARE: SIMBOLO DELLA IMMENSA FANTASIA CREATRICE DI DIO.

- 1) Tempo fa c'era uno studioso, Lamarque, che diceva: se un essere vivente si trova in un ambiente dove ci sono certe condizioni di vita, pian piano quell'essere sviluppa alcuni arti per sopravvivere. Se ,per esempio,il cibo scarseggia a terra, le giraffe allungano lentamente il collo fino a raggiungerlo sulla punta delle piante.
- 2) Il ragionamento non farebbe una piega se non ci fosse una grossa obiezione: nei mari profondissimi della Fossa delle Marianne, dove certamente le condizioni di vita sono uguali per tutti, dovrebbero esserci solo una categoria di pesci: invece c'è una tale varietà di esseri viventi che nemmeno ce lo sogniamo. In altre parole: non è affatto dimostrato che le giraffe abbiano allungato il collo perché era finita l'erba a terra: è molto più probabile che la fantasia creatrice di Dio abbia lavorato da sola, senza preoccupazioni.
- 3) (Un piccolo particolare: il primo a scendere fino in fondo alla Fossa delle Marianne è stato il francese Piccard con un batiscafo costruito in Italia e battezzato "Trieste".)
- 4) Se ci mettessimo a descrivere le stupefacenti forme di vita presenti nel mare non finiremmo mai : si pensi, tanto per fare un esempio, che vivono animaletti di cui forse è impossibile la sopravvivenza sulla terra: i pesci trasparenti. Chi li guarda vede tutte le membra interne come se fosse di vetro.
- 5) E' davvero piena di valore la esclamazione di Davide nel salmo 8 : " O signore nostro Dio, come è grande il tuo nome su tutta la terra!". Leggiamolo per intero e ,se possibile, impariamolo a cantare.
- 6) La storia biblica di Giona si svolge tutta sul mare. E' un racconto simbolico ma rende benissimo l'idea: Dio vuole salvare anche Ninive, la grande città peccatrice , e chiede a Giona di andare a predicarle la conversione: Giona non ne vuol sapere, fugge sul mare ma una terribile tempesta fa capire a lui che Dio lo castiga. Gettato in mare, Giona si salva nel ventre della balena.

Entrato finalmente a Ninive, Giona annuncia Dio e vede , con grande stupore , che i niniviti si convertono realmente. Si arrabbia con Dio perché Ninive era nemica degli Ebrei: se fosse rimasta nel peccato, Dio l'avrebbe castigata. Stavolta anche Dio si arrabbia con Giona e gli impone di stare finalmente zitto: se lui è Dio , deve offrire la possibilità di salvarsi a tutti, non soltanto agli Ebrei.

- 7) Il libro di Giona è chiaramente un testo simbolico ma è molto interessante. Anche Gesù lo cita dicendo che, dopo i tre giorni nel sepolcro, lui uscirà allo scoperto come ha fatto Giona dal ventre della balena. In altre parole, Gesù dice che morirà ma con la sua risurrezione vincerà per sempre la morte.
- 8) ICONA: Disegniamo un pesce, a ricordo del mare e del profeta Giona che ha portato l'annuncio di Dio anche a chi sembrava sordo. Dopo aver fatto il disegno del pesce, chiediamo al parroco perché era uno dei primi simboli dei cristiani. Una pista: "pesce" in greco si dice "iktùs" , da cui proviene la parola italiana "Mercato ittico". Ma perché i primi cristiani usavano questo simbolo?

++++  
++++

#### D) UN ASPETTO IMPORTANTE PER LA VITA DEGLI OCEANI E DELLA TERRA:LE MAREE.

- 1) Di solito ci si dimentica di ricordare che le maree sono una caratteristica essenziale per la vita del mare e della stessa terra: esse sono prodotte dalla forza di gravità esercitata dalla Luna e sono assolutamente instancabili. Se si fermassero anche solo per pochi giorni, la vita nell'acqua e nella terra subirebbe danni irreparabili. E' un altro segnale chiarissimo della interdipendenza della vita nella terra.
- 2) Le maree sono le principali artefici della erosione delle coste, della nascita della sabbia, del rimescolamento delle piante e degli animali acquatici, dei venti e di quasi tutto quello che accade sulla faccia della terra. Esse sono il simbolo della infaticabilità e della costanza: doti che ci aspetta siano le caratteristiche degli scouts. Gli adulti si attendono dagli scouts soprattutto una grande capacità di perseverare nelle difficoltà.
- 3) Uno dei personaggi più famosi che hanno indossato la uniforme scout è John Kennedy, presidente degli Stati Uniti, assassinato nel 1963 a causa della sua lotta durissima contro la mafia e il razzismo. Egli stesso racconta che , quando era scout, aveva un capo squadriglia severissimo che comandava a suon di calci; era speciale per imporre fatiche enormi che poi non servivano a niente. Una volta ordinò a John di andare a prendere un secchio d'acqua , d'inverno, in una lontana sorgente: quando arrivò, John aveva le mani così congelate che dovettero medicarle. Naturalmente il secchio d'acqua non serviva a niente.
- 4) John Kennedy morì senza vedere la vittoria delle sue idee: la mafia ed il razzismo trionfarono momentaneamente uccidendo lui, suo fratello Robert

ed il pastore nero Martin Luther King . E' vero : il male vinse fino ad apparire insuperabile ma oggi in America la mafia ha molto ridotto i suoi affari e uomini di colore occupano tranquillamente tutti i posti di responsabilità ai quali meritano di arrivare. Fino agli anni 1960-70 era impensabile che un uomo di colore potesse arrivare a fare il professore,il generale,il ministro di un governo , il segretario di Stato ecc..

- 5) Come si vede, la costanza nel fare il bene e combattere il male (simboleggiata anche da San Giorgio, patrono degli scouts) è una dote fondamentale che ci si attende da tutti ma soprattutto dagli scouts.
- 6) Un personaggio che ha dovuto resistere alla tentazione di arrendersi nel fare il bene è certamente Mosè. Egli era cresciuto ricco, si era buttato dalla parte dei poveri, era scappato nel deserto, aveva risposto a Dio che lo invitava a liberare il suo popolo ma poi, giunto al cospetto degli Ebrei schiavi del faraone, si sentì dire che li lasciasse in pace tanto non avrebbero mai potuto diventare liberi. Malgrado queste obiezioni così devastanti, Mosè andò dal faraone ben dieci volte per ottenere la liberazione degli Ebrei: ogni volta il faraone sembrava pentirsi vedendo le piaghe dell'Egitto e ogni volta cambiava idea.
- 7) Ottenuta finalmente la liberazione dopo il passaggio miracoloso del Mar Rosso, il povero Mosè dovette subire altri 40 anni di ribellioni e brontolii perché nel deserto – ovviamente – non c'era l'acqua fresca o le verdure dell'Egitto. Anche questa volta Mosè non si arrese, ricevette da Dio i dieci comandamenti (cioè dieci leggi uguali per tutti gli uomini) e poi giunse finalmente alla Terra Promessa : stava per superare il Giordano ed entrarvi quando morì. Anche se non ha potuto godere i frutti della sua perseveranza, il successo finale è da attribuirsi a lui. E' un emblema di come si deve comportare ogni cristiano ed ogni scout : lottare contro il male facile e per il bene difficile.
- 8) ICONA : Riceviamo una piccola bustina di plastica con dentro un pizzico di sabbia: mettiamoci sopra il nostro nome scritto sulla etichetta e poi portiamolo a casa. Collocato sul tavolo di studio, ogni volta ci ricorderà come sia importante essere perseveranti nelle cose che facciamo: studio, preghiera, animazione delle attività ecc.. Con il proprio parroco facciamo un piano di lavoro che comprenda l'impegno in parrocchia e nella frequenza ai sacramenti.

++++  
++++

#### E) UN ELEMENTO DECISIVO PER LA TUTELA DELL'ACQUA: IL RISPARMIO NELL'USO E LA SUA DIFESA DALL'INQUINAMENTO.

- 1) Ormai la lista delle petroliere che hanno fatto naufragio con il loro carico di morte non ha fine: preferisco non farne il nome per non sentire un senso di profondo avvilitamento. Solo in questi casi – purtroppo! – tutti si accorgono come davvero nel mare non ci siano confini e come non sia possibile continuare a pensare ciascuno per sé.

- 2) C'è un film americano che dice come, a forza di inquinare, la natura si ribella e mette in moto un meccanismo perverso di uragani, trombe d'aria, enormi maree, ecc.. Nel film si vede come la neve arriva ai piani alti dei grattacieli di New York, la morte dilaga perché non c'è più vegetazione, il ghiaccio miete vittime a migliaia, gli americani ricchi che sfondano la rete di confine per il Messico per mettersi in salvo in un paese più caldo (NOTA : sarebbe una situazione da augurarsi, visto che adesso sono i sudamericani a dover sfondare le munitissime reti degli USA!). Tutto sembra giungere alla fine quando il sole ha un sussulto di vivacità e riprende il comando: la vita ritorna a fiorire.
- 3) Chiaramente si tratta di un film di fantascienza ma.....Noi scouts dobbiamo reagire quando vediamo abbattere alberi, sprecare la carta , gettare sporcizia nei fiumi e nel mare: l'articolo 6° della Legge scout dice che lo scout e la guida amano e rispettano la natura. Ovviamente , quando c'è bisogno, la difendono anche.
- 4) Un altro film racconta una storia spassosissima che potrebbe essere accaduta: un capo scout americano (cui diamo il nome di John) viene eletto al Parlamento USA. John entra con la solennità di chi crede di andare in un luogo sacro ma poi si accorge che grassi e potenti politicanti fanno tutto quello che vogliono. Un giorno John viene a sapere che un intero parco sarà abbattuto per costruirvi sopra una serie sterminata di case. Ingenuamente chiede aiuto agli altri ma tutti glielo negano. Allora da solo si impegna in una lotta allo spasimo: tenere la parola per un discorso lungo ore e ore (cosa che il regolamento permette) affinché i deputati - palazzinari si arrendano. La scena è di una ilarità incredibile: John parla sempre senza interrompersi mai , non supera mai i 10 minuti di intervallo previsti dal regolamento ; non sapendo cosa dire si mette a leggere la Bibbia , poi l'elenco telefonico, poi l'orario ferroviario e tutto quello che i suoi ragazzi gli passano sotto il vassoio dei caffè .  
Quando sta per crollare dal sonno, i suoi ragazzi lo svegliano dalla tribuna con fischi lancinanti. I palazzinari resistono per una decina di ore e poi, sfiniti, si arrendono: John viene portato in trionfo dai suoi scouts ma si addormenta sulle loro braccia: ha vinto!
- 5) Ovviamente questa storia è inventata ma rende l'idea di cosa ci si potrebbe trovare a dovere fare per salvare il mare e la natura.
- 6) Nella Bibbia c'è un messaggio chiaro a favore dell'amore alla natura: lo Spirito di Dio aleggia sulle acque e da esse tira fuori il primo esserino (forse una amèba) che resiste alle terribili tempeste della preistoria e inaugura la vita sulla terra. Questa pagina della Bibbia è famosissima ed è anche di una bellezza suprema: anche se la sappiamo a memoria, rileggiamola: fa vedere quanto Dio ama il suo creato. GENESI ,capitolo 1, versetto 1 e seguenti: la creazione.
- 7) ICONA: Disegniamo una conchiglia: è l'icona di chi sta nel mare in silenzio per tenerlo pulito senza stancarsi mai. Ci ricorderà che la

salvaguardia dell'acqua e della natura comincia dalle piccole cose che possiamo e dobbiamo fare ogni giorno.

++++  
++++  
G) "OGNI BARCA E' GRANDE IN TERRA E OGNI BARCA E' PICCOLA IN MARE"(proverbio marinaro):IL MARE INSEGNA A TUTTI LA UMILTA' E LA FRAGILITA'.

- 1) Quando uno sta bene , ha i soldi ed è giovane è facile che sia tentato di montarsi la testa. Gli sembra che tutto gli possa essere permesso in nome dei suoi privilegi.E' quanto si dice a proposito del "Titanic" : sembra che qualcuno abbia scritto sulla sua fiancata "Neppure Dio lo affonderà" e sembra che il comandante non si sia preoccupato per la presenza degli iceberg perché tanto – pensava – la nave è attrezzata per evitarli. In realtà, come sappiamo, il Titanic affondò proprio nel suo viaggio inaugurale.
- 2) Nella Bibbia c'è un esempio di persona che si vanta delle sue doti fisiche ma alla fine ne risulta schiavo: il re Saul. Egli è proclamato re dal profeta Samuele per le sue capacità di eccellente guerriero ma poi, vistosi superato dal giovane pastorello Davide, cade in una gelosia pazzesca, talmente forte che cerca addirittura di ucciderlo. Per fortuna Gionata, il figlio di Saul, è così leale con Davide (consacrato re da Samuele al posto di Saul) che lo aiuta a mettersi in salvo diverse volte: è un esempio bellissimo di amicizia disinteressata.
- 3) Se la vita ed il buon senso insegnano la umiltà , il mare la impone: chi vi cammina sopra è sempre costretto a ricordarsi che è una ben piccola cosa di fronte alla sua immensità. Uno di questi è San Pietro: credeva di saper governare la barca ma poi è messo in ginocchio dalla paura : la sua barca sta affondando e Gesù dorme: Vangelo di Matteo 8 ,23-27.
- 4) C'è un episodio che ricorda a tutti come l'uomo sia piccolo sul mare. Verso la metà della estate 2000 , il sommergibile nucleare "Kursk" , russo, perse il controllo di se stesso e sprofondò nelle gelide acque del Mar Baltico. Malgrado avesse la più moderna tecnologia della Russia ( che è pur sempre alla avanguardia nella ricerca spaziale) , quel sottomarino non riuscì ad emergere. Sforzi enormi furono compiuti per tirarlo fuori ma non ci fu niente da fare: oltre 100 marinai morirono lentamente soffocati, nella più completa disperazione . Un particolare toccante : mentre il mondo seguiva con angoscia quella orribile morte lenta , due milioni di giovani facevano festa al Papa a Roma , Tor Vergata , per l'Anno Santo 2000, e invocavano la pace per tutti. In mezzo alle lacrime più brucianti , quei due milioni di giovani dicevano al mondo che , se si fosse seguita la parola di Gesù e del Papa, non ci sarebbero stati armamenti e 100 poveri loro coetanei non sarebbero stati costretti a morire per la stupida pazzia di pochi.
- 5) E' proprio vero: il mare insegna la umiltà e la necessità di essere uniti. Sulla terra non ci sono confini: se io mi comporto male prima o poi tutti ne subiranno le conseguenze ; se faccio del bene , tutti ne trarranno vantaggio.

6) Al termine del nostro cammino “sul mare” , ricordiamoci come proprio nella sua prossimità è nato lo scautismo: sulla isola di Brownsea un generale ricchissimo e potentissimo , BP , non pensò di tenere per sé le sue doti ma le mise al servizio degli altri. Nacque così lo scautismo, una grande famiglia di fratelli che non accettano di vedere il mondo diviso. Se poi questi fratelli scout vivono anche la avventura della competenza nautica , allora essi comprendono ancora prima come il mondo può essere ricostruito nella pace . Con l’ aiuto di Dio essi promettono di fare del proprio meglio, cioè di mettercela tutta per crescere buoni, competenti, allegri, capaci di servire, fedeli a Dio, sempre pronti a mettercela tutta per fare il bene. Lo scautismo in generale e quello nautico in particolare spingono ogni persona a dare tutto di sé per creare un mondo unito, così come lo ha pensato il Padre.

7) AL TERMINE DELLE NOSTRE RIFLESSIONI, RIPETIAMO LA  
PROMESSA SCOUT : CON ESSA CI IMPEGNIAMO A VIVERE COSI’  
BENE LA NOSTRA AVVENTURA CHE TANTISSIMI ALTRI  
VERRANNO DA NOI. – BUONA ROTTA!

++++  
++++  
Per ulteriori informazioni : D.Romano Nicolini – Riccione – tel. 0541 606577  
Cell. 339 84 12 01 7 - E-mail : [renico@tin.it](mailto:renico@tin.it)  
++++